TERREMOTO: ”IO PROMETTO”, ARRIVA A PERUGIA IL DOCUMENTARIO SULLA RIPARTENZA DI QUATTRO DONNE

15 Gennaio 2019



PERUGIA – Antonietta e Valentina dall’Aquila, Patrizia da Ussita, Assunta da Campotosto.

Ad accomunare queste quattro donne sono la provenienza – arrivano infatti da territori del Centro Italia colpiti dal terremoto – e la voglia di reagire e di ripartire, non abbandonando quegli stessi luoghi feriti dal sisma.

La resistenza di queste donne, la loro memoria, la loro amicizie e le loro speranze è ciò che viene raccontato attraverso le immagini del documentario indipendente di Cecilia Fasciani. *Io prometto* è il titolo del lungometraggio autoprodotto e finanziato attraverso un’operazione di crowdfunding e che venerdì 18 gennaio, dopo l’anteprima del 9 ottobre scorso all’Aquila, sarà presentato anche a Perugia, nei locali di Umbrò (ore 21, ingresso libero).

Il film si può vedere interamente sulla piattaforma Distribuzioni dal basso *(www.openddb.it/film/io-prometto/)* e a breve anche in dvd. “

Ad oggi la situazione nelle zone colpite dai terremoti nel Centro Italia è disastrosa, con molti piccoli paesi che rischiano di non tornare più quello che erano prima delle scosse. Passata l’ondata mediatica, sembra che questa situazione non interessi più” spiega la filmaker aquilana per poi aggiungere: “Ma ci sono tante persone che, rimaste sul territorio, si impegnano ogni giorno per far sì che la loro terra torni a vivere”.

Per questo motivo la regista ha pensato di raccontare tutto questo attraverso *Io prometto.* Il documentario racconta quattro storie di resistenza quotidiana che Fasciani e la sua troupe, composta da giovani professionisti, hanno conosciuto, ascoltato, e vissuto con le stesse protagoniste. Campotosto, Ussita e L’Aquila sono le località dove sono andati a girare a bordo di un camper.

“In particolare – afferma ancora la regista -, la narrazione ruota attorno alle storie di Assunta Perilli, Patrizia Vita, Valentina Valleriani e Antonietta Centofanti, a come hanno reagito e continuano a reagire alla tragedia: perché hanno deciso di restare, come hanno lottato e continuano a lottare ogni giorno, come hanno creato reti di solidarietà tra i paesi e le città colpite, come vengono promossi incontri, raccolte fondi, dibattiti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli